



# COMUNE DI MATERA

PROVINCIA DI MATERA



REGIONE BASILICATA



[ID: 7588]

## REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 59.768,28 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 49.174,00 kW

Denominazione Impianto:

**IMPIANTO MATERA**

Ubicazione:

Comune di Matera (MT)  
Località Jesce

**ELABORATO  
160108**

**INTEGRAZIONI AL PIANO AGRONOMICO**

Cod. Doc.:  
MAT21-160108-R\_Rel-Int-Piano-Agronomico



**Project - Commissioning – Consulting**  
Viale Regina Margherita 176  
00198 Roma (RM)  
P.IVA 02010470439

Scala: --

**PROGETTO**

Data:  
**30/01/2023**

PRELIMINARE

DEFINITIVO

AS BUILT

Richiedente:

**CCEN MATERA S.r.l.**  
Piazza Walther Von Vogelweide, 8  
39100 Bolzano (BZ)  
P.IVA 03090410212

Tecnici e Professionisti:

*Ing. Luca Ferracuti Pompa:  
Iscritto al n. A344 dell'Albo dell'Ordine degli  
Ingegneri della Provincia di Fermo*

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Approvato	Autorizzato
--	30/09/2021	Progetto Definitivo	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
01	30/01/2023	Integrazioni	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
02					
03					

Il Tecnico:  
Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa



Il Richiedente:  
**CCEN MATERA S.R.L.**

ELABORATO 160108	<b>COMUNE di MATERA</b> PROVINCIA di MATERA	Rev.: 01/23
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 59.768,28 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 49.174,00 kW</b>	Data: 30/01/23
	<b>INTEGRAZIONI AL PIANO AGRONOMICO</b>	Pagina 2 di 5

[ID: 7588]

1. OGGETTO .....	3
2. CONTINUITA' DELL'ATTIVITA' AGRICOLA E SUO MIGLIORAMENTO .....	3
3. MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' AGRICOLA.....	4
4. PERFEZIONAMENTO DELLE PREVISIONI DEL PIANO AGRONOMICO IN FUNZIONE DEI PARAMETRI RICHIESTI DALLE LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI .....	4

ELABORATO 160108	<b>COMUNE di MATERA</b> PROVINCIA di MATERA	Rev.: 01/23
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 59.768,28 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 49.174,00 kW</b>	Data: 30/01/23
	<b>INTEGRAZIONI AL PIANO AGRONOMICO</b>	Pagina 3 di 5

[ID: 7588]

## 1. OGGETTO

Il presente documento è redatto quale **integrazione** alla documentazione relativa all'istanza per il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ministeriale, ai sensi dell'Art. 23 del D. Lgs. 152/06, per la realizzazione in conformità alle vigenti prescrizioni di legge di un impianto agrovoltaiico di potenza di picco pari a **59.768,28 kW** e potenza in immissione pari a **49.174,00 kW** nel Comune di **Matera (MT)**, in Località "**Jesce**".

Tale integrazione risponde alla richiesta formulata da:

**MiTE - Commissione Tecnica PNRR-PNIEC - prot. n. 7921 del 20/10/2022 - punto 4a**

"Al fine di meglio comprendere l'impatto sul sistema agricolo si chiede di fornire maggiori dettagli di come l'intervento proposto mantenga la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali, e dei relativi sistemi di monitoraggio, come previsto dall'Articolo 31 comma 5 del Decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021"

## 2. CONTINUITA' DELL'ATTIVITA' AGRICOLA E SUO MIGLIORAMENTO

Gli elementi volti a comprovare la continuità nello svolgimento dell'attività agricola (non sono previste attività di tipo pastorale), sono l'esistenza della coltivazione, la sua resa e il mantenimento/miglioramento dell'indirizzo produttivo.

Per quanto riguarda l'esistenza della coltivazione è noto da testimonianze dirette rese da operatori presenti sul territorio da lungo tempo che l'area in esame è stata destinata almeno negli ultimi 5 anni a colture di tipo cerealicolo (grano, orzo, avena, ecc.) e leguminoso (soia, fava, ecc.).

La resa in termini di valore lordo della produzione agricola è stata variabile tra i 1.200 e 2.000 €/ha/anno a seconda delle stagionalità (al netto dei contributi europei erogati).

Ove sia già presente una coltivazione a livello aziendale, andrebbe rispettato il mantenimento dell'indirizzo produttivo o, eventualmente, il passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato.

Il valore della produzione agricola a regime prevista sull'area destinata al sistema agrivoltaiico in esame, che consiste in colture intensive di piante aromatiche e officinali (Lavandula) destinate ad uso cosmetico-officinale ammonta a 3.000 €/ha all'anno (ricavo lordo). Si può pertanto affermare che il cambio di indirizzo produttivo previsto apporterà un netto incremento positivo al valore della produzione agricola dei terreni sui quali verrà realizzato il sistema agrivoltaiico. Negli anni solari successivi all'entrata in esercizio del sistema stesso verrà esercitato un costante monitoraggio del mantenimento dell'incremento previsto, affinché il sistema rispetti nel tempo le previsioni di progetto.

Sarà cura della Proponente e del Conduttore incaricato di svolgere le attività colturali assicurare il mantenimento di tale prerogativa nel corso dell'esercizio del sistema agrivoltaiico.

ELABORATO 160108	<b>COMUNE di MATERA</b> PROVINCIA di MATERA	Rev.: 01/23
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 59.768,28 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 49.174,00 kW</b>	Data: 30/01/23
	<b>INTEGRAZIONI AL PIANO AGRONOMICO</b>	Pagina 4 di 5

[ID: 7588]

### 3. MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' AGRICOLA

I valori dei parametri tipici relativi al sistema agrivoltaico devono essere garantiti per tutta la vita tecnica dell'impianto.

L'attività di monitoraggio è quindi utile sia alla verifica dei parametri fondamentali, quali la continuità dell'attività agricola sull'area sottostante gli impianti, sia di parametri volti a rilevare effetti sui benefici concorrenti.

Nel seguito si riportano i parametri che dovrebbero essere oggetto di monitoraggio a tali fini, ricordando sempre che per l'impianto in esame **non è prevista la fruizione di incentivi statali**.

Gli elementi da monitorare nel corso della vita dell'impianto sono:

1. l'esistenza e la resa della coltivazione;
2. il mantenimento dell'indirizzo produttivo;

Tale attività può essere effettuata attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo con una cadenza stabilita. Alla relazione potranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari).

Fondamentali allo scopo sono comunque le caratteristiche di terzietà del soggetto in questione rispetto al titolare del progetto agrivoltaico.

Parte delle informazioni sopra richiamate sono già comprese nell'ambito del "fascicolo aziendale", previsto dalla normativa vigente per le imprese agricole che percepiscono contributi comunitari. All'interno di esso si colloca il Piano di coltivazione, che deve contenere la pianificazione dell'uso del suolo dell'intera azienda agricola. Il "Piano colturale aziendale o Piano di coltivazione", è stato introdotto con il DM 12 gennaio 2015 n. 162.

### 4. PERFEZIONAMENTO DELLE PREVISIONI DEL PIANO AGRONOMICO IN FUNZIONE DEI PARAMETRI RICHIESTI DALLE LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI

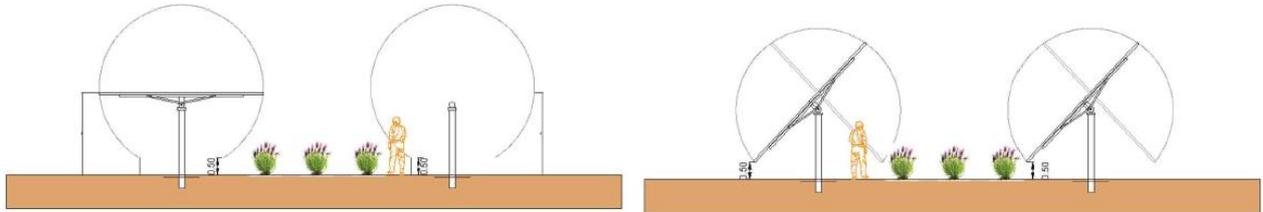
Il Piano Agronomico relativo alla conduzione agricola dell'impianto agrivoltaico in esame prevede, come già detto, la coltivazione intensiva di piante aromatiche e officinali (Lavandula) su una superficie totale di area pari a **674.663 m<sup>2</sup>**.

Questo valore deriva dalla previsione, alla quale si è approdati in una fase successiva alla redazione del Piano Agronomico originario, di aumentare la superficie coltivabile utile sfruttando la mobilità dei trackers.

Poiché nel caso specifico il progetto prevede l'utilizzo di trackers che, nel variare la propria inclinazione possono raggiungere un'altezza massima di 4,169 m da un lato e un'altezza minima di 0,5 m dall'altro, con un'altezza media di 2,425 m da ambo i lati (cfr. elaborato "MAT21\_76-A.02.b.7\_partic\_Architett\_Tracker") durante le operazioni colturali sarà sufficiente posizionare le strutture presenti nella parte di campo interessata nella posizione più consona al passaggio di mezzi ed operatori. Con il suddetto accorgimento sarà possibile incrementare la superficie di coltivazione, inizialmente prevista nelle sole interfile fra i trackers, almeno del 75% circa rispetto alla superficie occupata dai pannelli fotovoltaici, pari a 281.635 m<sup>2</sup>.

ELABORATO 160108	<b>COMUNE di MATERA</b> PROVINCIA di MATERA	Rev.: 01/23
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> <b>REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE DELLA          POTENZA DI PICCO PARI A 59.768,28 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A          49.174,00 kW</b>	Data: 30/01/23
	<b>INTEGRAZIONI AL PIANO AGRONOMICO</b>	Pagina 5 di 5

[ID: 7588]



Roma, li 30/01/2023

In Fede  
 Il Tecnico  
 (Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa)

